

CONVENZIONE PER L'INSERIMENTO DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

TRA

I Dipartimenti di

- Medicina Clinica e Sperimentale, con sede legale in Pisa, P.IVA 00286820501, C.F. 80003670504, Via Savi n. 10, rappresentato dal Direttore Prof. Mario Petrini, nato a Pisa (PI) il 31/12/1950, domiciliato per la sua carica presso la sede legale del Dipartimento;
- Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica, con sede legale in Pisa, P.IVA 00286820501, C.F. 80003670504, Via Savi n. 10, rappresentato dal Direttore Prof. Riccardo Zucchi nato a Castelnuovo di Garfagnana (LU) il 31/12/1957 e domiciliato per la sua carica presso la sede legale del Dipartimento;
- Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia con sede legale in Pisa P.IVA 00286820501, C.F. 80003670504, Via Savi n. 10, rappresentato dal Direttore Prof. Giulio Guido, nato a Lecce il 25/02/1947, domiciliato per la sua carica presso la sede legale del Dipartimento, di seguito denominati "Dipartimenti"

E

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pisa con sede in Pisa c.a.p. 56127, in Via A. Battelli n. 5, C.F. 80003870500, rappresentato per la firma del presente atto dal Presidente Dott. Giuseppe Figlini, nato a Cascina (PI), il 28/07/1945, domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'Ordine, in seguito denominato "OMCEO-PI",

PREMESSO CHE

- 1) Il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270, relativo al "Regolamento recanti norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" prevede, all'art. 10, comma 5, lettera d, il riconoscimento di attività formative volte ad agevolare le scelte professionali sulla base di apposite convenzioni;
- 2) I regolamenti didattici dei Corsi di Studio afferenti ai Dipartimenti definiscono le attività formative professionalizzanti, le funzioni dei tutori docenti e i luoghi presso cui è possibile svolgere l'attività di tirocinio;
- 3) Il regolamento didattico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia prevede lo svolgimento di attività didattiche tutoriali che comportano per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale;
- 4) Il regolamento didattico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia prevede per ciascuna attività professionalizzante, il numero dei CFU, l'anno di riferimento, gli obiettivi formativi, le propedeuticità e le modalità di verifica finale;
- 5) L'Università di Pisa e i Dipartimenti dell'Area Medica stipulano convenzioni con enti pubblici e privati al fine di poter garantire le migliori opportunità formative ai propri studenti nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

I Dipartimenti e l'OMCEO-PI convengono di sottoscrivere un accordo che consenta di svolgere parte delle attività formative professionalizzanti del corso di laurea magistrale in medicina e chirurgia ("CdL") presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale ("MMG").

Come prescritto del regolamento del CdL ex DM 270/04, ciascuno studente del sesto anno di corso dovrà acquisire 3 CFU di attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionalizzanti (pari a 60 ore di attività) con la frequenza di due settimane presso l'ambulatorio di un MMG. La denominazione ufficiale di questa attività è "attività formativa professionalizzante di assistenza territoriale" (di seguito AFP) e i suoi obiettivi formativi consistono nell'acquisire esperienza nella gestione del paziente ambulatoriale.

L'AFP descritta nel presente accordo risulta obbligatoria per tutti gli studenti dell'ordinamento LM-41, mentre per gli studenti dell'ordinamento 46/S costituisce attività opzionale.

Articolo 2

Ai sensi del regolamento didattico di Ateneo e del regolamento del CdL in Medicina e Chirurgia, l'AFP è coordinata da uno o più docenti universitari del settore scientifico-disciplinare MED/09-*Medicina interna*, nominati dal consiglio di CdL in sede di programmazione didattica.

Nella stessa sede, il consiglio di CdL nomina docenti-tutori del tirocinio i MMG convenzionati con la ASL Toscana Nord-Ovest (area della provincia di Pisa) che manifestino a OMCEO-PI la propria disponibilità e soddisfino i seguenti requisiti:

- a) avere almeno 750 assistiti;
- b) essere convenzionati per la medicina generale da almeno 5 anni.

Il Presidente dell'OMCEO-PI ha l'incarico di raccogliere l'elenco del MMG che posseggano questi requisiti e manifestino la loro disponibilità, corredandolo dalla espressa adesione degli stessi agli impegni previsti dalla presente convenzione. L'elenco dovrà essere periodicamente aggiornato e trasmesso al Presidente del CdL in Medicina e Chirurgia in tempo utile per l'approvazione della programmazione didattica.

L'AFP verrà svolta elettivamente nei periodi liberi da lezioni frontali, ma potrà essere programmata anche al di fuori di questi periodi per consentire il recupero a studenti rimasti indietro nel percorso formativo. Ogni MMG potrà comunque limitare la propria disponibilità ad un minimo di due mesi all'anno.

Articolo 3

Ogni docente-tutore seguirà uno studente per periodo. Ciascun docente-tutore riceverà le credenziali per accedere al sito web dedicato alle iscrizioni alle AFP dell'OMCEO-PI e verrà comunque informato via mail sui nominativi degli studenti a lei o lui affidati almeno una settimana prima dell'inizio di ciascun periodo di AFP.

Al termine del tirocinio il MMG annoterà sull'apposito libretto fornito agli studenti le attività svolte e formulerà un giudizio di merito, che verrà trasmesso al coordinatore dell'AFP che, a sua volta, lo trasmetterà al CdL in Medicina e Chirurgia per la verbalizzazione.

Ciascun anno, il coordinatore del corso di insegnamento denominato "Clinica Medica" organizzerà un'attività seminariale volta ad introdurre l'AFP. I seminari potranno essere svolti nel contesto del corso integrato di "Clinica Medica", in codocenza con uno o più MMG, individuati dal coordinatore del corso d'intesa con il presidente dell'OMCEO-PI.

Articolo 4

I Dipartimenti non sono tenuti a retribuire le attività svolte dai MMG come docenti-tutori, i quali potranno comunque usufruire di eventuali indennità corrisposte dalla Regione o dalla ASL Toscana Nord-Ovest (area della provincia di Pisa). La presente convenzione ha validità per tre anni accademici a partire da quello successivo alla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata tramite scambio di corrispondenza.

Articolo 5

L'Università di Pisa garantisce a tutti gli studenti in tirocinio la copertura assicurativa per danni propri o a terzi. In base alla normativa vigente, gli studenti possono svolgere attività sui pazienti congrue con il loro stato giuridico, sotto il controllo e la responsabilità del docente-tutore. Gli studenti sono tenuti a conformarsi alle stesse norme per la tutela della privacy previste per i MMG.

In caso di comportamento inappropriato da parte dello studente, il docente-tutore potrà disporre l'interruzione del tirocinio e trasmetterà una segnalazione scritta al presidente del CdL per i provvedimenti previsti dalla disciplina dell'Ateneo.

I docenti-tutori sono tenuti a conformarsi alle norme di comportamento prescritte ai docenti dal regolamento didattico e dal codice etico dell'Università di Pisa.

I MMG aderenti si impegnano a:

- a) garantire agli studenti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, sollevando da qualsiasi onere i Dipartimenti;
- b) segnalare, in caso di incidente occorso durante lo svolgimento dell'AFP, l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi ed alla Segreteria Didattica del CdL.

Articolo 6

Le spese di bollo, se dovute, saranno a carico di ciascuna parte per l'originale dell'atto di propria competenza.

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso a cura e spese di chi abbia interesse, ai sensi dell'art. 4 della Tariffa parte II allegata al DPR 131/86.

Articolo 7

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione le parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia.

***Il Presidente dell'Ordine
dei Medici Chirurghi e
Odontoiatri della
provincia di Pisa***

***Il Direttore del
Dipartimento di
Medicina Clinica e
Sperimentale***

***Il Direttore del
Dipartimento di Patologia
Chirurgica, Medica,
Molecolare e dell'Area
Critica***

***Dipartimento di
Ricerca Traslationale
e delle Nuove
Tecnologie in
Medicina e Chirurgia***

Dott. Giuseppe Figlini

Prof. Mario Petrini

Prof. Riccardo Zucchi

Prof. Giulio Guido